

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

- Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale "... Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate...";

-il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale "...la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione";

- Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti;

-che le risultanze finali scaturite dall'operazione di riaccertamento di cui dal precedente punto, sono le seguenti:

ANNO 2017 E PRECEDENTI

ENTRATA

Importo ultimo rendiconto	Riscosso	Maggiori o minori entrate	Residuo da conservare
276.543,22	164.276,16	25.122,00	87.145,06

SPESA

Importo ultimo Rendiconto	Pagato	Economie o revoche	Residuo da conservare
99.226,15	70.302,57	2.992,60	25.930,98

COMPETENZA ESERCIZIO 2018

ENTRATA

Stanziamento Definitivo	Accertato	Riscosso	Maggiori minori entrate	Residuo
1.725.902,89	869.996,64	726.322,58	17.546,04	126.128,02

SPESA

Stanziamento definitivo	Impegnato	Pagato	Economie o revoche	Residuo da conservare
1.725.902,89	1.142.790,21	737.560,83	318.965,83	89.911,55

per un totale residui di:

ENTRATA (C+R) € 213.273,08

SPESA (C+R) € 115.842,53

- dato atto che, il fondo di cassa al 31/12/2018, come da risultanze contabili finali, comunicate dal tesoriere comunale è pari a **€351.678,68**;

- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:
- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati **A) e B)**;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate negli allegati **C)**;
- di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019-2020-2021, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 40.366,56 ed euro 8.194,13 come da allegato **D)**
- Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità;
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi Responsabile del Servizio finanziario;
- Con i voti unanimi

DELIBERA

- Di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati **A) e B)**;
- Di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate negli allegati **C)**;
- Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019-2020-2021, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 40.366,56 ed euro 8.194,13 come da allegato **D)**
- Di rendere con successiva votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del precitato decreto legislativo.

Pareri ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Per la regolarità tecnica e contabile
Sara Bacchetta

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to VALENTINI Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Tranchida Rosanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all' albo Pretorio del Comune di Bognanco per 15 giorni consecutivi dal _____
come prescritto dall' art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Bognanco, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Tranchida Rosanna

Divenuta esecutiva in data 21/02/2019

perchè dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Bognanco, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Tranchida Rosanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bognanco lì,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Tranchida Rosanna